

Il valore di ogni quota ammontava a lire 100.000, pari ad euro 51,65.

Il capitale risulta sottoscritto in misura uguale tra tutti i soci e ognuno di loro risulta essere titolare di una quota di lire 5.000.000 (cinquemilioni), pari ad euro 2.583,00.

L'Aero Club d'Italia possiede, difatti, n. 50 quote, per un valore complessivo pari ad euro 2.583,00.

▪ DEPOSITI CAUZIONALI

I depositi cauzionali esistenti sono imputabili a:

• Contratto di mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo	516,46
• Canone demaniale per hangar a Rieti	2.063,25
• Contratto di locazione per magazzino Rieti	1.100,00
• Contratto acqua per magazzino Rieti	<u>18,08</u>
	<u>3.697,79</u>

L'attivo circolante risulta essere aumentato ed ha una consistenza complessiva a fine esercizio di € 7.156.043,60.

Esso è costituito da:

- a) le rimanenze accese alle giacenze delle pubblicazioni ammontanti ad € 20.640,51;
- b) I residui attivi sono diminuiti rispetto al dato dell'esercizio precedente di € 179.707,96, sostanzialmente per effetto della procedura dei riaccertamenti. Purtroppo la difficile situazione economica-finanziaria che il Paese sta vivendo non favorisce un'efficiente azione dell'Ente tesa al recupero dei crediti vantati nei confronti, in particolare, degli Aero Club Federati. La riduzione della massa dei residui attivi ha consentito, comunque, di ottimizzare il rapporto di liquidità.

I residui attivi hanno una consistenza globale a fine esercizio di € 1.200.365,89 e sono così formati:

< Contributo Ministero dei Trasporti (ordinario)	44.108,32
< Contributo del Ministero della Difesa	0,00
< Contributo del CONI	0,00
< Crediti Aero Club federati per:	
1. quote e contributi associativi	609.200,60
2. vendita pubblicazioni	0,00
3. nolo velivoli ed apparati	33.869,66
4. rimborso parziale assicurazione	181.523,30
5. cessione velivoli, paracadute, materiale e impianti e macchinari	8.230,00
< Proventi derivanti da prestazione di servizi	0,00
< Recuperi e rimborsi diversi	22.301,33
< Entrate eventuali	0,00
< Interessi attivi	0,00
< Ritiro depositi a cauzione	1.118,08
< Crediti verso lo Stato	0,00
< Riscossione di mutui al personale	0,00
< Mutui bancari	0,00
< Crediti verso altri	300.014,60
	<hr/>
	1.200.365,89
	<hr/>

- c) le disponibilità liquide ammontanti al 31/12/08 a complessivi € 5.935.037,20 sono depositate presso la Tesoreria dello Stato, ai sensi della Legge 29 ottobre 1984 n. 720, riguardante l'istituzione del sistema di Tesoreria Unica per gli Enti e gli organismi pubblici;
- d) I risonci attivi, relativi ad anticipi su velivoli, sono pari ad € 911.001,16.

Compongono il PASSIVO dello stato patrimoniale: il patrimonio netto, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto ed i residui passivi.

Si evidenziano le **VARIAZIONI** rispetto all'esercizio 2007.

B) NELLE PASSIVITA'

Patrimonio netto (Avanzo-disavanzo economico d'esercizio)	304.630,24
Fondi per rischi ed oneri	- 53.696,05
Trattamento di fine rapporto	28.710,75
Residui passivi	141.332,58
Ratei e risconti	-
TOTALE	420.977,52

In particolare:

a) il patrimonio netto dell'ente risulta essere composto da:

Riserve statutarie	2.628.173,25
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	1.583.464,72
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	304.630,24
	4.516.268,21

b) tra i fondi per rischi ed oneri sono evidenziate le seguenti voci:

Fondo rinnovo della flotta	2.957.423,70
Fondi per altri rischi ed oneri futuri	35.600,00
Fondo mutuo per ristr. Palazzina	1.097.706,17
	4.090.729,87

Nei fondi per altri rischi ed oneri futuri è ricompreso:

a. il fondo speciale per i rinnovi contrattuali, di cui all'art. 18 del D.P.R. 97/2003. La consistenza all'01/01/2008 del predetto fondo era di euro 55.866.56, a seguito dell'utilizzazione durante l'esercizio finanziario per effetto del rinnovo del biennio economico 2006/2007, la consistenza al 31/12/2008 è di euro 35.460,28.

b. Il fondo mutuo per la ristrutturazione della palazzina viene annualmente diminuito della quota capitale che è altresì rilevata nella contabilità finanziaria come uscita. La diminuzione del fondo iscritto nel passivo dello stato patrimoniale consente di iscrivere la quota capitale come costo nel conto economico e, al tempo stesso, di neutralizzare gli effetti economici. Si ottiene così il risultato di contabilizzare il valore della palazzina secondo le regole dell'ammortamento civilistico, di mantenere la contabilità economico-patrimoniale collegata a quella finanziaria e di evidenziare la riduzione graduale dell'accantonamento secondo il ritmo della restituzione del mutuo.

Pertanto, la consistenza del predetto fondo, ad inizio anno di euro 1.223.213,98, ad seguito del pagamento delle rate pagate nel 2008, pari ad euro 125.507,81, si è ridotta ed ammonta al 31/12/2008 ad euro 1.097.706,17.

c. Nella voce "Fondi per rischi ed oneri", dal consuntivo 2007, è stato acceso il "Fondo Piano Rinnovo Flotta" stornando l'importo dalla voce "Avanzi economici evidenziati nel precedente esercizio da riportare al nuovo esercizio".

Difatti, la rilevante entità dell'avanzo economico avutosi nell'anno 2006, euro 2.820.915,39, è da imputare, per euro 2.695.980,26, alla eliminazione dei residui passivi sul cap. 1.2.1.2.81, operata in coerenza con l'avviso espresso dalla Corte dei Conti, nella relazione sulla gestione finanziaria dell'Ente per il decennio 1995/2004, in merito alla opportunità, per i fondi destinati al Rinnovo della Flotta, di cui alla convenzione in essere con il Ministero dei Trasporti del 1987, di osservare la procedura detta del riporto, espressamente prevista dall'art. 7 della L. 9 dicembre 1928 n. 2783.

Nel consuntivo 2006 si procedette, quindi, ad eliminare gli importi residui perenti assunti sul capitolo 1.2.1.2.81 negli esercizi finanziari dal 1995 al 2002.

Permanendo per tali somme il vincolo di destinazione e stante la prescrizione triennale della legge 30/12/2004 n. 311, che obbligava a mantenere i livelli di spesa nei limiti delle percentuali di cui alla legge citata, difatti impedendo anche gli investimenti ai quali erano destinate le somme vincolate in oggetto, fu tecnicamente necessario mantenere per tali somme un vincolo sull'avanzo di amministrazione. Fermo rimanendo che, stante la scadenza del suddetto triennio, questa parte dell'avanzo vincolato tornerà a quantificare il corrispondente capitolo di spesa in conto capitale, con il quale sarà finanziato il rinnovo oramai indifferibile della flotta aerea dell'Ente.

L'Ente è stato impegnato nel corso del 2008 nella individuazione degli aa/mm da acquistare, nella elaborazione dei relativi capitolati tecnici, nonché nella elaborazione dei conseguenti contratti. Nel 2009 si procederà allo svolgimento delle conseguenti gare di appalto per individuare i vincitori della fornitura degli aeromobili.

c) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

980.121,55

Il fondo trattamento di fine servizio lavoro subordinato è stato determinato in relazione agli importi rilevati dal rendiconto finanziario al capitolo 1.2.5.95 "indennità di anzianità" (euro 25.860,76) e dal conto economico alla voce "accantonamento per fondo liquidazione personale" (euro 54.571,51).

Il criterio utilizzato, ai fini del calcolo dell'accantonamento al fondo di trattamento di fine servizio, considera lo stipendio ed una percentuale pari al 100% della ex indennità integrativa speciale, oramai conglobata nello stipendio tabellare. L'importo così ottenuto, moltiplicato per 13 e diviso per 12, viene moltiplicato per gli anni di anzianità maturati dal dipendente.

La consistenza di inizio anno del fondo trattamento di fine servizio lavoro subordinato era di euro 951.410,80, le utilizzazioni in corso anno sono state pari ad euro 25.860,76, l'accantonamento di competenza del 2008 di euro 54.571,51. Pertanto, l'ammontare del predetto fondo al 31/12/2008 è di euro 980.121,55.

d) I residui passivi nel 2008 sono aumentati, in quanto, come sopra già detto, alla categoria delle partite di giro si è dovuto iscrivere il versamento anticipato delle prime due mensilità 2009 del contributo CONI (gennaio/febbraio—pari ad euro 283.333,33), avvenuto alla fine dell'esercizio finanziario, per consentirne il pagamento nell'esercizio competente a fronte della relativa riscossione sul pertinente capitolo dell'entrata.

A tale riguardo è opportuno sottolineare che la quasi totalità della massa dei residui passivi è imputabile:

- a contributi per la cui liquidazione, essendo stati assegnati in ragione dell'attività svolta nell'anno solare cui si riferisce il bilancio, occorre necessariamente attendere l'esercizio finanziario successivo;
- ai fondi non perenti accesi al Piano Rinnovo Flotta, in attesa dell'aggiudicazione delle gare sopra esplicitate;
- all'esame dei rendiconti finanziari relative alle attività istituzionali che si prolunga in termini temporali per il necessario perfezionamento burocratico;
- alla liquidazione, in favore del personale, delle ultime competenze imputabili al Fondo Unico Ente che avviene nei primi mesi dell'anno successivo quello cui si riferisce il bilancio.

I residui hanno una consistenza globale a fine esercizio di € 2.521.231,96 e sono così formati:

< da pagare per spese degli Organi dell'Ente	36.233,99
< idem per gli oneri del personale in attività di servizio	204.068,28
< idem per l'acquisto di beni di consumo e servizi	379.653,75
< idem per prestazioni istituzionali	769.032,32
< idem per trasferimenti passivi	448.673,02
< idem per oneri finanziari	0,00
< idem per oneri tributari	608,00
< idem per restituzione rimborsi diversi	258,00
< idem per spese per liti e arbitraggi	13.389,37
< idem per oneri vari straordinari	0,00
< idem per ricostruzione e ripristino C. Beccaria	6.682,53
< idem per acquisto e manutenzione velivoli, apparati, impianti, attrezzature e	364.324,70
< idem per indennità di anzianità al personale dipendente	0,00
< idem per interventi a Scuole Nazionali	0,00
< idem per debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	298.308,00
	<u>2.521.231,96</u>

I centri di costo

In applicazione del citato Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità degli enti pubblici, di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, anche, la gestione del 2008 è stata articolata per centri di costo.

La struttura dell'ente ai fini della contabilità analitica è articolata su tre centri di responsabilità, identificati in:

Direttore generale a cui fanno capo i centri di costo "Direzione generale", "Ufficio delibere" e "Ufficio gestione flotta";

Settore Amministrativo a cui fanno capo i centri di costo "Servizio amministrativo e contabile" e "Servizio Affari generali e personale";

Settore Operativo a cui fanno capo i centri di costo "Servizio Operativo" e "Servizio Sportivo".

I centri di costo sono poi raggruppati in due aree che corrispondono rispettivamente ai settori della gestione amministrativa e a quelli della gestione più propriamente produttiva dell'ente.

Fanno parte dell'area amministrativa i seguenti centri di costo:

- gestione delibere (struttura semplice);- amministrativo (struttura complessa);- affari generali e personale (struttura complessa).

Fanno parte dell'area produttiva:

- gestione flotta (struttura semplice);- tecnico operativo (struttura complessa);- sportivo (struttura complessa).

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio è redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabile, ed è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

Ai sensi dell'art. 2423 c.c., il documento è espresso in unità di euro.

Tale prospetto si può così sintetizzare:

Valore della produzione

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	918.888,10
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	2.928.015,43

Totale valore della produzione

3.846.903,53**Costi della produzione**

per materiali, servizi e oneri diversi	1.723.351,81
per il personale	1.308.522,31
per ammortamenti e svalutazioni	208.598,58
per accantonamento ai fondi per oneri	146.789,55

Totale costi

3.387.262,25**Proventi ed oneri finanziari**

31.032,55

Rettifiche di valore di attività finanziarie

125.507,81

Proventi ed oneri straordinari

82.640,00

Imposte dell'esercizio

143.175,78

Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico

304.630,24

Il rapporto tra costi della produzione e valore della stessa è inferiore a 1, evidenziando la copertura totale dei primi, nonché una equilibrata gestione delle disponibilità finanziarie. Questo rapporto è uguale ad 1 quando si verifica l'eguaglianza tra costi e ricavi, è superiore a 1 quando si è in presenza di un impiego delle risorse in misura inferiore a fronte delle spese nel processo amministrativo e, viceversa è inferiore di 1, quando rimane un margine di utile lordo prima delle poste finanziarie, straordinarie, delle rettifiche di valore e delle imposte.

Un contributo notevole alla stabilità economica viene dalla permanente disponibilità di oneri straordinari, derivanti principalmente dalla gestione virtuosa dei residui, che determinano una posta positiva in termini economici di 447.806,02 euro. Con ciò si conferma complessivamente una linea di prudente gestione dell'ente.

Per quanto riguarda le entrate correnti notiamo che le entrate contributive sono:

Entrate per quote associative	792.647,25
Ministero dei Trasporti e Ministero Difesa	314.913,98
CONI	1.730.000,00
Totale entrate contributive	<u>2.837.561,23</u>

I contributi rappresentano circa l'85% delle entrate correnti.

Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	1.158,87
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	898.094,11
Nolo aeromobili nuovo piano rinn. flotta	12.368,72
Nolo aeromobili, strumenti, apparati volo e paracadute agli Aero Club federati	7.266,40
Realizzi per cessione materiale fuori uso	0,00
Totale entrate derivanti dalle prestazioni di servizi	<u>918.888,10</u>

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi sono formate dai proventi per il Volo da Diporto o Sportivo e dalla locazione dei velivoli del nuovo Piano Rinnovo Flotta.

Anche se i contributi rappresentano l'85% delle entrate correnti dell'ente, essi sono strettamente correlati alle attività sportive, didattiche e di promozione del volo curate dall'ente. Se poi annoverassimo le entrate delle quote associative tra i ricavi propri dell'ente le entrate contributive scenderebbero da € 2.837.561,23 a 2.044.913,98 e le entrate proprie salirebbero a € 1.711.535,35 da € 918.888,10, rilevando, anche per questa via, una fondamentale stabilità economica dell'Aero Club d'Italia.

Per quanto riguarda le spese correnti notiamo che le voci più consistenti sono:

- le spese per gli organi dell'Ente	83.824,22
- gli oneri per il personale in attività di servizio	1.323.472,22
- le spese per servizi istituzionali, funzionamento comm., assicurazioni aa/mm,	718.307,17
- le spese per prestazioni istituzionali	548.734,71
- trasferimenti passivi	372.176,07

I fattori della produzione (personale, beni e servizi finalizzati alle attività istituzionali) raggiungono la cifra di 2.041.779,39 su un totale dei costi di produzione di 3.387.262,25, evidenziando i margini notevoli lasciati alle erogazioni per attività destinate a perseguire le finalità istituzionali, sportive e di natura associativa.

Gli oneri per il personale in attività di servizio sono stati rettificati in ragione dell'utilizzo, nell'anno, del "Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso", ex art. 17 del Regolamento dell'ordinamento finanziario e contabile dell'AeCI, redatto ai sensi dell'art. 2 co. 2 del DPR 97/03, per quanto concerne gli oneri derivanti dagli effetti retroattivi del nuovo CCNL per il quadriennio 2006 - 2009 -, biennio economico 2006/2007, nonchè del "Fondo indennità di anzianità al personale", relativamente alle indennità di anzianità corrisposte ai dipendenti cessati dal servizio .

Infine, il governo dell'ente costa appena il 2,39%. Tanto dà la percentuale delle spese per gli organi dell'ente sul totale dei costi di produzione:

a) specificazione della spesa per gli organi di vertice

l'Ente non corrisponde al Presidente, ai componenti del Consiglio Federale e degli altri organi collegiali, comunque denominati, indennità, gettoni, compensi, retribuzioni o altre utilità, ma solo rimborso delle mere spese sostenute;

b) specificazione della spesa per il collegio dei revisori dei conti

il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato ai sensi della delibera dell'Assemblea n. 2/2005.

Il trattamento economico spettante ai componenti del Collegio, ex decreto Interministeriale 55 - T datato 12 settembre 1997, è determinato annualmente in euro 7.334,76.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/08	€	3.846.903,53
Saldo al 31/12/07	€	<u>3.408.198,11</u>
Variazioni	€	<u><u>438.705,42</u></u>

<i>Descrizione</i>	<i>31-12-2008</i>	<i>31-12-2007</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi e corrispettivi prestazioni	918.888,10	939.680,19	- 20.792,09
Variazione rimanenza prodotti	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi	2928015,43	2.468.517,92	459.497,51
	3.846.903,53	3.408.198,11	438.705,42

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

<i>Categoria</i>	<i>31/12/08</i>	<i>31/12/07</i>	<i>Variazioni</i>
Vendite merci	0,00	0,00	0,00
Vendite prodotti	0,00	0,00	0,00
Vendite accessori	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	918.888,10	939.680,19	- 20.792,09
Fitti attivi	0,00	0,00	0,00
Provvigioni attive	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00
	918.888,10	939.680,19	- 20.792,09

Commenti

Si rinvia a quanto già esposto nelle premesse al paragrafo sulle attività svolte.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/08	€	3.387.262,25
Saldo al 31/12/07	€	<u>3.669.006,75</u>
Variazioni	€	<u>- 281.744,50</u>

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/08</i>	<i>31/12/07</i>	<i>Variazioni</i>
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	142.803,63	85.447,51	57.356,12
Servizi	1.453.309,05	1.543.183,59	- 89.874,54
Godimento beni di terzi	6.941,20	6.941,20	-
Salari e stipendi	1.064.924,44	1.041.059,43	23.865,01
Oneri sociali	231.221,27	226.726,51	4.494,76
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	12.376,60	11.401,70	974,90
Ammortamenti delle immobilizzaz. immateriali	-	1.409,11	- 1.409,11
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	208.598,58	223.937,17	- 15.338,59
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Variazioni delle rimanenze di materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	-	-
Accantonamento ai fondi oneri (TFR, rinnovi contrattuali, P.R.F.)	146.789,55	360.978,09	- 214.188,54
Altri accantonamenti per rinnovi contrattuali in corso	-	-	-
Oneri diversi di gestione	120.297,93	167.922,44	- 47.624,51
	3.387.262,25	3.669.006,75	- 281.744,50

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi di consumo sono stati fortemente compressi, in linea con quanto programmato mentre, nell'ambito di detta diminuzione, sono aumentati i costi per i servizi strumentali al perseguimento dell'attività istituzionale dell'Ente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di livello economico, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge. Si è proceduto ad effettuare, per quanto di competenza, gli accantonamenti relativi al personale, derivanti dai nuovi contratti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si è ritenuto di accogliere come valori di rettifica delle immobilizzazioni per l'uso delle attrezzature e degli impianti, la stessa percentuale prevista per gli ammortamenti fiscali.

Alla voce Ammortamenti vengono indicate le operazioni contabili che non trovano preciso riscontro nella contabilità finanziaria, ma che devono essere inserite per determinare i costi di competenza economica dell'esercizio e per determinare nello stato patrimoniale la consistenza dei valori di funzionamento.

Si precisa che le immobilizzazioni sono state ammortizzate in relazione alla loro eventuale residua possibilità di utilizzo.

CATEGORIA	Aliquota	Valore all'inizio dell'esercizio (costo storico)	Incrementi: Acquisti riclassificazioni e rivalutazioni	Decrementi: Alienazioni riclassificazioni e svalutazioni	Ammortamento		Valore al termine dell'esercizio
					Quota dell'esercizio	Fondo ammortamento al termine dell'esercizio	
Terreni e fabbricati	3%	4.212.266,98	3.947,73	0,00	126.314,59	379.701,77	3.836.512,94
Velivoli ed apparati	20%	3.963.972,32	0,00	628.519,63	48.497,13	3.277.727,91	57.724,78
Automezzi	12,5%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi d'ufficio	20%	201.541,37	0,00	1.376,23	4.676,27	193.807,28	6.357,86
Macchine d'ufficio	20%	243.612,02	3.610,80	8.305,14	23.808,65	190.533,54	48.384,14
Aviorimesse	12,5%	111.561,25	0,00	0,00	3.554,73	111.561,25	0,00
Impianti carburante	12,5%	16.005,00	0,00	2.324,06	0,00	13.680,94	0,00
Attrezzature	20%	778.364,65	29.145,60	0,00	1.747,21	773.123,05	34.387,20
Licenze d'uso	25%	43.706,05	0,00	0,00	0,00	43.706,05	0,00
		9.571.029,64	36.704,13	640.525,06	208.598,58	4.983.841,79	3.983.366,92

Accantonamenti

In questa voce del conto economico si dà, altresì, rappresentazione contabile economico-patrimoniale di parte dell'avanzo indisponibile di amministrazione che ha determinato corrispondenti scritture nel conto economico e nello stato patrimoniale con la rivalutazione del fondo liquidazione personale di € 54.571,51, del fondo vincolato Piano Rinnovo Flotta di € 92.078,32 e del fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso di € 139,72, ex art. 17 del Reg. dell'ord. finanziario e contabile dell'AeCI. redatto ai sensi dell'art. 2 co. 2 del DPR 97/03.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/08	€	31.032,55
Saldo al 31/12/07	€	<u>3.522,49</u>
Variazioni	€	<u>27.510,06</u>

<i>Categoria</i>	<i>31/12/08</i>	<i>31/12/07</i>	<i>Variazioni</i>
Da partecipazione	0,00	0,00	0,00
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi dai precedenti	64.645,41	43.275,59	21369,82
Interessi ed altri oneri finanziari	33.612,86	39.753,10	-6140,24
	<u>31.032,55</u>	<u>3.522,49</u>	<u>27.510,06</u>

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/08	€	125.507,81
Saldo al 31/12/07	€	<u>119.511,71</u>
Variazioni	€	<u>5.996,10</u>

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/08	€	82.640,00
Saldo al 31/12/07	€	440.173,82
Variazioni	€	<u>- 357.533,82</u>

<i>Categoria</i>	<i>31/12/08</i>	<i>31/12/07</i>	<i>Variazioni</i>
Plusvalenze da alienazioni	37.869,31	9.208,16	28.661,15
Minusvalenze	-	-	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	333.958,59	439.065,06	-105106,47
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	289.187,90	8.099,40	281.088,50
	<u>82.640,00</u>	<u>440.173,82</u>	<u>- 357.533,82</u>

Commenti

Nella voce sopravvenienze attive e insussistenze del passivo si sono ricompresi i residui passivi riaccertati alla fine dell'esercizio, nonché la differenza tra l'ammontare della quota da ammortizzare e la somma degli impegni di spesa accesi ai beni pluriennali, la cui eliminazione determina il deperimento del capitale dell'ente.